



# CIL

costruire in laterizio

## Luoghi di culto





In copertina:  
Cappella San Bernardo  
La Playosa, Córdoba, Argentina

**4 NEWS**

• a cura di Roberto Gamba

**6 PANORAMA**

• a cura della redazione

**EDITORIALE**

**Gianluca Frediani**

**8 Spirito e materia**

**PROGETTI**

**AleaOlea architecture & landscape**

**10 Chiesa di Santa Maria**

Vilanova de la Barca, Spagna

• Alberto Ferraresi

**Nicolás Campodonico**

**20 Cappella San Bernardo**

La Playosa, Córdoba, Argentina

• Roberto Gamba

**estudio ALA**

**26 Cappella Centinela**

Arandas, Messico

• Adolfo F. L. Baratta

**Zoltán Györffy**

**34 Chiesa cattolica di San Giorgio**

Debrecen, Ungheria

• Igor Maglica

**Marina Tabassum**

**42 Moschea Bait Ur Rouf a Dacca**

Bangladesh

• Carmen Murua

**L'INTERVISTA**

**Mauro Galantino**

**50 Progettare gli interstizi tra forma e funzione**

• Mina Fiore

**STORIA E RESTAURO**

**54 Il laterizio come evidenza storica: mutazione materiale e costruttiva nel complesso di S. Saba a Roma**

• Silvia Cutarelli

**ESSAY**

**60 La progettazione di nuove chiese. "Progetti pilota":**

**S. Giacomo Apostolo a Ferrara**

• Don Stefano Zanella

**DESIGN**

**64 Giuseppe Verzocchi**

**"Veni VD Vici", ovvero l'arte del mattone**

• Johnny Bergamini

**TECNOLOGIA**

**68 Fabrizio Caròla.**

**Materiali e tecnologie adattive**

• Luigi Alini

**72 Volte funicolari sottili in laterizio: storia e sperimentazioni contemporanee**

• Adolfo F. L. Baratta, Antonio Magarò

**80 Solai curvi in latero-cemento, il caso di Bondeno (FE)**

• Laura Calcagnini, Antonio Magarò

**DETTAGLI**

**Königs Architekten**

**86 Onde murarie tra terra e cielo**

• Monica Lavagna

**90 RECENSIONI**

• a cura di Roberto Gamba



In collaborazione con

**ANDIL**  
Associazione Nazionale  
Degli Industriali dei Laterizi  
via Alessandro Torlonia 15 - 00161 Roma  
tel. +39 (0)6 44236926 (r.a.)  
fax +39 (0)6 44237930  
andil@laterizio.it - www.laterizio.it



**ANES** ASSOCIAZIONE NAZIONALE  
EDITORIA DI SETTORE  
Aderente a: Confindustria Cultura Italia



Soluzioni Tecniche  
per l'Architettura e le Costruzioni  
**SAIE** SALONE INTERNAZIONALE DELL'EDILIZIA  
main sponsor



## Attaccamento alla terra d'origine

La pubblicazione è stata realizzata in occasione della mostra, tenutasi a Padova nel novembre 2016, ove erano esposti dieci progetti di Zermani. Il titolo prende spunto dal carattere che i due curatori (fondatori dell'associazione Di Architettura che ha ideato la mostra) attribuiscono alle sue architetture e da didattiche citazioni d'arte di Zermani, riguardo a luce, paesaggio, forma, sacralità. Il libro comprende un saggio di Uwe Schröder che definisce monolitica l'opera di Zermani, di "linguaggio elementare", di una "materialità coerente di pietra e acciaio che produce negli edifici un potente effetto di monumentalità"; poi di Massimo Ferrari, che di lui sottolinea l'affezione ai valori della sua terra, considerando il carattere autobiografico del suo lavoro e il manifestare nei disegni con segni a sanguigna il colore rosato dei mattoni. Per ciascun progetto (le Cappelle a Marsascala, Malta, 1989; a Monterchi, 2015; le Chiese di San Giovanni a Perugia, 2006; la Chiesa di Gioia Tauro, 2016; il Famedio di Torino, 1989; il Mausoleo sul bastione del Sangallo a Roma, 1994; il Cimitero di Sansepolcro, 2016; il Tempio di cremazione a Parma, 2010; la riforma architettonica del Sant'Andrea di Mantova, 2016) c'è una descrizione, disegni, foto in bianco e nero di Mauro Davoli delle opere e dei plastici.

**Cinzia Simioni, Alessandro Tognon**  
**Paolo Zermani - Architettura, la luce del sacro**  
 Il Poligrafo (Padova), 2016  
 Pp. 88, € 19,55



## Misura e discrezione del progetto

L'autore, architetto, già responsabile dell'Ufficio Beni Culturali della diocesi di Milano, poi della Segreteria della Conferenza Episcopale Italiana, attualmente docente alla Cattolica di Milano e presidente dell'Associazione Musei Ecclesiastici Italiani, dedica questo volume a nove architetti (tra cui alcuni poco noti) che hanno progettato chiese di valore in Europa nel XX secolo. Li definisce - Jose Plecnik (Lubiana, 1872 - 1957), Ottokar Uhl (Wolfsberg, 1931 Vienna, 2011), Heinz Tesar (Innsbruck, 1939), Boris Podrecca (Belgrado, 1940), Erik Bryggman (Turku, 1891 - 1955), Peter Celsing (Stoccolma, 1920 - 1974), Sigurd Lewerenz (Sandö, 1885 - Lund, 1975), Hans van der Laan (Leida, 1904 - Vaals, 1991), Alvaro Siza (Matosinhos 1933) - molto diversi tra loro per cultura e linguaggi; non legati ad abituali modelli; non innovatori arbitrari; non votati alla spettacolarità, ma alla misura e alla discrezione. Nell'introduzione il libro, che raggruppa in fondo le immagini di riferimento, annuncia i criteri su cui è impostato il lavoro di selezione dei nove autori; poi li presenta, ciascuno con note biografiche e bibliografiche, un regesto delle opere, commenti ad alcune di esse, citazioni e spiegazioni degli aspetti concettuali delle singole attività progettuali.

**Giancarlo Santi**  
**Architetti di chiese in Europa - Nove maestri dell'architettura sacra nel XX**  
 Edizioni Vita e pensiero (Milano), 2015  
 Pp. 144, € 15



## Caratteri e impressioni urbane

L'autore è stato architetto responsabile dei Centri storici del Comune di Perugia. Con questo lavoro sistematico, iniziato nel 1977, da intendere come riproduzione, catalogazione, interpretazione e confronto tra la costruttività storica e lo sviluppo nella modernità, riassume l'impegno di studioso dei diversi caratteri urbani della nostra Italia. Per tale compito ha individuato trentuno capoluoghi, evidenziando di ciascuno le parti e i monumenti divenuti mitologicamente simbolici delle singole identità. Poi ha riprodotto, in bozza con matita e/o inchiostro, gli appunti e le impressioni maturate dalle visite (alcune dal vero, altre immaginate e ricreate con l'ausilio di ricerche documentarie e fotografiche); infine disegnando, a mano con china nera, su cartoncini di grande formato (circa 90x1,50 cm), le varie architetture. Lattaioli ha così replicato una procedura del passato, quando artisti e letterati, per conservare nella memoria (e tramandare) le proprie visioni e conoscenze, impiegavano penna, matita e intuito invece che routine e fotocamere. Il numero dei centri urbani selezionati conferma la particolarità della nostra nazione e il suo disporre di così tanti luoghi individuabili e descrivibili, oltre che per le caratteristiche naturali, per le eccellenze architettoniche.

**Paolo Lattaioli**  
**I valori d'Italia**  
 CeA edizioni (Milano), 2017  
 Pp. 256, € 20



## Ricerca del primato architettonico

La ricerca realizzata al Politecnico di Milano, ove l'autore insegna, s'interroga su vantaggi e svantaggi dell'edificio alto. La trattazione, ricca d'immagini, disegni e schemi grafici, parte da una ricognizione sulla molto articolata evoluzione di questa tipologia, dai primi del Novecento, con le Avanguardie, alla contemporaneità. Cita i casi emblematici della Milano novecentesca, della Torre Velasca, del Grattacielo Pirelli, delle più recenti realizzazioni. Giunge a elencare nel mondo le opere distinte per la ricerca del primato in altezza (siamo a 828 m, con progetti che superano i 1.000); sottolineando la deriva ricorrente di molti di essi, che hanno forme banalizzate. L'analisi degli 11 casi studio (in Olanda, Spagna, Germania, Italia, Svizzera) appare anche strumento di progetto, suggerendo modalità compositive, in relazione agli obiettivi di comfort (vantaggi derivanti da visuale, isolamento, maggior apporto di luce naturale; efficacia delle soluzioni di ombreggiamento; all'interno comfort tattile, acustico, qualità dell'aria); d'inserimento nel luogo (rispetto dell'identità storica dell'area d'insediamento), di sostenibilità (per le capacità ricettive e il contributo alla densificazione, per lo sfruttamento dell'irraggiamento solare), di attrattività (livello di socializzazione).

**Matteo Moscatelli**  
**L'edificio alto residenziale nell'architettura europea - 11 casi contemporanei**  
 Araba Fenice (Boves), 2016  
 Pp. 136, € 15



## Realismo e immaginazione del progetto

Il libro offre tracce, riferimenti, citazioni utili a fare il punto sugli studi di storia ed evoluzione urbana. Riporta recenti lezioni tenute dall'autore all'Università di Bergamo, che mettono a confronto la città contemporanea con quella idealizzata dalla cultura architettonica. Vi si definiscono gli aspetti sociologici della città e della metropoli; vi si descrivono i caratteri che determinano la loro evoluzione; vi si auspica che il progetto d'intervento, fondato in parte sulla realtà, in parte sull'immaginazione, rappresenti la ricerca di forme armoniche, rispettose del luogo e della natura e esprima il senso della storia cittadina, del pensiero e delle manifestazioni della vita civile. Con citazioni e riferimenti alle discipline geometrico matematiche, informatiche, alle teorie dei frattali, vi si considera il rapporto esistente tra i fenomeni che riguardano l'evoluzione della città e quelli della natura. Ricordando poi quanto il Paesaggio sia oggi ritenuto modello assoluto per la rigenerazione urbana, l'autore s'interroga sull'aspetto immaginativo che dovrà assumere in futuro la città. Nella seconda parte, denominata "laboratorio didattico", riassume il senso dei progetti svolti nel suo Corso di Composizione, con argomento il bacino del torrente Morla, "fiume perduto" in territorio bergamasco.

**Attilio Pizzigoni**  
**La città ostile - Realtà dell'architettura urbana nelle sue contraddizioni storiche**  
 Christian Marinotti (Milano), 2017  
 Pp. 112, € 12



## Rinascita del paesaggio

Quest'anno il Premio per il paesaggio, attribuito dalla Fondazione Benetton, è stato dedicato al piccolo Jardín de Cactus di Lanzarote. Consiste in una campagna di attenzioni e in questo volume (anche in inglese), curato da Patrizia Boschiero (coordinatrice del Premio per FBSR), da Luigi Latini (docente allo luav) e da Juan Manuel Palerm Salazar (architetto dell'Università di Las Palmas). L'isola vulcanica, più volte colpita da eruzioni che l'hanno costellata di cave e crateri coltivati, testimonia infatti la volontà di rinascere e di mantenere un equilibrio tra natura e cultura. La cava dismessa di Guatiza è stata trasformata in giardino, nel rispetto dei caratteri dell'isola, con terrazzamenti concentrici, superfici di cenere e lapilli, strutture in pietra per la protezione dai venti, circa 4.000 piante, dall'artista César Manrique (1919-1992), la cui Fondazione si batte oggi contro la speculazione immobiliare. Il volume offre, con foto, mappe, disegni, rilievi, tabelle, iconografie del luogo, una descrizione dell'evoluzione geomorfologica dell'isola e della sistemazione a giardino; con approfondimenti sull'intero paesaggio vegetale; sulla vocazione culturale e turistica delle isole Canarie; sulla qualità della vite coltivata.

**Patrizia Boschiero, Luigi Latini, Juan Manuel Palerm Salazar**  
**Lanzarote, Jardín de Cactus - Premio Internazionale Carlo Scarpa per il Giardino 2017 XXVIII edizione**  
 Fondazione Benetton Studi Ricerche - Antiga edizioni (Treviso), 2017  
 Pp. 212



## Strategie antinquinamento

Il Prof. Giuseppe Fumarola, che per anni ha messo a disposizione dell'industria dei laterizi la sua alta competenza in materia ambientale, propone un'interessante cronistoria, a volta affabilmente romanizzata, dell'evoluzione tecnologia e della sua interazione con la tutela dell'ambiente. La storia dei problemi e della politica ambientale che è stata raccontata parte dalla prima metà del XIII secolo, quando, a Londra, come fonte di energia per alcune lavorazioni artigianali s'iniziò a impiegare il carbone fossile in sostituzione della legna, e arriva sino ai giorni nostri. Secoli di progresso tecnologico e relative politiche ambientali, non sempre indovinate, che hanno legato indissolubilmente tra loro i vari aspetti della questione, ormai risolvibile solo se la si affronta nella sua complessità. Risulta quindi indispensabile ritrovare un rapporto più armonico tra uomo e natura, ricchezza e povertà, problemi locali e problemi globali. Il libro conclude auspicando un "ritorno alla natura" da parte delle nuove generazioni mediante una migliore valorizzazione delle risorse disponibili, alla ricerca di uno stile di vita sostenibile.

**Giuseppe Fumarola**  
**Storia e prospettive della politica ambientale**  
 Kimerik (Patti), 2017  
 Pp. 336, € 19



## Diagnosi e conservazione del costruito

L'autore, docente al Politecnico di Milano, definisce il rilievo disciplina indispensabile per la tutela del patrimonio costruito. Amplia in questo libro i temi trattati nell'edizione del 2004 per i tipi del Sole 24 ore, con argomentazioni, disegni di dettaglio e immagini, che divengono un manuale completo di tecnologia. La prima parte, dedicata alle modalità del rilievo geometrico, fotografico, stratigrafico, impiantistico, materico, del degrado, della fotogrammetria terrestre, indica tecniche di rappresentazione del progetto di conservazione. Definisce l'attività di percezione; dichiarando l'utilità di un preventivo progetto di indagine conoscitiva; proponendo metodi e tavole di rilievo come esempi per determinare i principi della diagnostica. La seconda parte, prima riservata alla rilevazione rapida (dalla stanza, all'unità immobiliare; dall'unità edilizia all'isolato urbano), descrive un sistema schedografico (prima su carta, poi con specifici software applicativi), che elenchi dati morfologici, strutturali, componenti edilizi, rivestimenti, decori; di seguito descrive alterazioni e degradazioni macroscopiche dei materiali. Infine, l'appendice tratta le tecniche di indagine diagnostica del degrado e il CD allegato riporta come supporto esplicativo le tavole inserite nelle varie parti del libro.

**Christian Campanella**  
**Il rilievo degli edifici**  
 Dario Flaccovio (Palermo), 2017  
 Pp. 560, € 49